UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA	TURISMO, TERRITORI E IMPRESE
INSEGNAMENTO	STORIA ECONOMICA E DEL PENSIERO ECONOMICO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50041-Discipline storico-artistiche
CODICE INSEGNAMENTO	18545
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/12
DOCENTE RESPONSABILE	SIMON FABRIZIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	136
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	64
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	STORIA ECONOMICA E DEL PENSIERO ECONOMICO - Corso: ECONOMICS AND FINANCE STORIA ECONOMICA E DEL PENSIERO ECONOMICO - Corso: ECONOMIA E FINANZA
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**SIMON FABRIZIO** Lunedì 09:00 10:00 Studio 8, 3° piano, Dipartimento SEAS

DOCENTE: Prof. FABRIZIO SIMON

PREREQUISITI	Lo studente deve avere acquisito durante il percorso scolastico conoscenza dei principali eventi economici e politici e dei fenomeni sociali della storia moderna e contemporanea. Inoltre è richiesta una conoscenza scolastica di base dei paradigmi culturali che caratterizzano la storia intellettuale europea. Entrambi i requisiti possono essere soddisfatti dallo studio della manualistica adottata nelle scuole superiori.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Il corso ha l'obiettivo di far acquisire conoscenza della storia dei fatti economici e del pensiero economico dell'eta' moderna e contemporanea. Lo studente verra' dunque guidato alla comprensione sia degli aspetti reali dell'economia - eventi, fenomeni, istituzioni e politiche- sia della loro rappresentazione intellettuale e teorica espressa nella letteratura scientifica e politica dell'epoca. Particolare considerazione sara' dedicata ai processi evolutivi che hanno determinato: lo sviluppo di una moderna economia di mercato, la nascita delle istituzioni economiche, l'affermazione del capitalismo, l'avvento e la diffusione dell'industrializzazione. Verra' posta attenzione al ruolo sociale del sapere economico, alla dimensione istituzionale della teoria economica e alla funzione pubblica dell'economista. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Lo studente conseguira' conoscenze e abilita' sufficienti per procedere autonomamente, attraverso il metodo storico, nell'analisi di realta' economiche complesse. Autonomia di giudizio Il corso sollecita nello studente una valutazione critica della storiografia economica allo scopo di stimolare un approccio autonomo nell'interpretazione dei fenomeni economici e nello studio delle fonti storiche. Abilita' comunicative Il corso consentira' allo studente di acquisire un linguaggio specialistico, la padronanza della terminologia e la capacita' di esposizione formale delle conoscenze apprese sia in forma di dissertazione scritta sia come intervento in un dibattito. Capacita' d'apprendimento Al termine del corso lo studente avra' appreso nozioni e sviluppato abilita' che gli consentiranno di proseguire a un livello piu' avanzato lo studio dei fenomeni economici e sociali, particolarmente nella loro dimensione internazionale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione consistera' in una prova scritta della durata di un'ora, composta da 15 domande a scelta multipla e da tre quesiti tematici a risposta aperta, il cui esito sara' oggetto di discussione con lo studente. METODI DI VALUTAZIONE: L'esito complessivo dell'esame sara' considerato: ECCELLENTE (30-30 e lode) se lo studente mostrerà ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; MOLTO BUONO (26-29) se lo studente mostrerà buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprietà di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; BUONO (24-25) se lo studente mostrerà di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti; PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostreraà di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrerà minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacità di applicare le conoscenze acquisite; INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento Durante il corso gli studenti avranno la facolta' di sostenere una prova intermedia -per struttura identica a quella finale- sul programma gia' trattato. Il conseguimento di un risultato di piena sufficienza permettera' di affrontare nell'esame finale solo quegli argomenti che saranno svolti nelle lezioni successive alla prima prova. Il voto della prova in itinere non fara' media con quello della prova finale. Nella valutazione degli studenti frequentanti verra' tenuta in considerazione anche la partecipazione attiva ai momenti di discussione interni alle lezioni che contribuira' per un 20% al voto finale.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso fornira' allo studente una conoscenza complessiva della storia dei fatti economici e del pensiero economico dell'eta' moderna e contemporanea, con particolare considerazione per quei frangenti storici durante i quali gli eventi e i mutamenti sollecitano grandi dibattiti teorici e politici in grado poi di incidere sulle istituzioni e i fenomeni dell'economia. Verrà posta attenzione ai processi di istituzionalizzazione del sapere economico

	e al ruolo sociale della professione dell'economista.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso consistera' in 64 ore di attivita' didattica frontale. Le lezioni, che saranno supportate da materiali didattici di varia tipologia, riserveranno uno spazio agli studenti per la discussione guidata dei temi affrontati, cosi' da agevolare negli stessi la comprensione e l'apprendimento e stimolare l'autonomia di giudizio e di critica. A tale scopo verranno proposti dei quesiti e le elaborazioni degli studenti verranno poi lette e discusse in aula. Cio' permettera' una migliore acquisizione delle capacita' di applicare le conoscenze apprese e di sviluppare abilita' sia comunicative orali sia espositive in forma scritta. Alcuni test a scelta multipla, somministrati in alcuni momenti delle lezioni, consentiranno allo studente di valutare il proprio livello di apprendimento e comprensione del programma.
TESTI CONSIGLIATI	H. Landreth e D. C. Colander, Storia del pensiero economico, Bologna, il Mulino (Capitoli dal II al X, pp. 65-548; Capitolo XI, pp. 549-99; Capitolo XIII, pp. 642-8; Capitolo XV, pp. 785-823). A. Di Vittorio (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa, Torino, G. Giappichelli (Parte I-V, pp. 3-334, Parte VI, Capitolo 2, pp. 403-459). (Verrà fornito durante le lezioni ulteriore materiale su aspetti specifici del programma. Further material on specific topics Will be provided during the course).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla storia del pensiero economico e alla storia economica: •Metodologia della ricerca storica e principali scuole storiografiche •Periodizzazione e concetti chiave
8	Economia di mercato e capitalismo nella societa' pre-industriale: •Istituzioni e politiche economiche in eta' moderna •L'Espansione Europea nel XVI secolo •Crisi e trasformazione economica nel XVII secolo •Il mercantilismo: gli autori, le opere e le idee •Lo Stato moderno e la politica economica mercantilista.
8	Trasformazione economica e rivoluzione culturale nel XVIII secolo: •Riforme e mercato nel secolo dei lumi. •Il pensiero illuminista e la nascita dell'economia politica moderna: le scuole e gli autori. •Adam Smith: le opere e il pensiero.
6	La Rivoluzione Industriale: •Processi di industrializzazione: modelli interpretativi e storiografia •Rivoluzione demografica, modernizzazione dell'agricoltura, espansione commerciale e crescita economica nel XVIII secolo. •Innovazioni tecnologiche e meccanizzazione della produzione: la straordinaria affermazione della manifattura in Inghilterra.
8	La societa' industriale e la scuola classica. L'economia politica classica: il paradigma, gli autori, le opere. I dibattiti economici della Rivoluzione industriale: •poor laws e teoria malthusiana; •corn laws e dinamica ricardiana; •general glut e legge di Say; •luddismo e disoccupazione tecnologica; •la controversia bullionista e la teoria quantitativa della moneta.
4	L'epilogo del pensiero classico: •Crisi e declino dell'economia classica. •"I Principi di economia politica" di J. S. Mill •La critica socialista e la nascita del marxismo. •"Il Capitale" di Marx.
6	Diffusione dell'industrializzazione e sviluppo economico nel XIX secolo: •La seconda rivoluzione industriale: l'eta' dell'acciaio, della chimica e dell'elettricita' •Innovazione, impresa, organizzazione del lavoro e mercato •La rivoluzione dei trasporti nel XIX secolo. •L'apogeo del liberalismo e l'affermazione del "gold standard". Sistemi finanziari e politica economica •Storiografia e modelli di industrializzazione: Rostow, Gerschenkron; Pollard. Innovazione tecnologica e cicli economici. •I percorsi nazionali di industrializzazione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Teorie del mercato ed economia neoclassica: •La rivoluzione marginalista: rottura e continuita' con la scuola classica. •Il marginalismo: gli esponenti, le scuole, gli approcci. •L'economia neoclassica e la fondazione della microeconomia. •Alfred Marshall: il metodo, l'opera e il pensiero. •L'economia del benessere.
2	I critici dell'economia neoclassica.
8	Il capitalismo del XX secolo tra guerre e crisi: •La fine dell'eta' liberale e il primo conflitto mondiale. La pace di Versailles e l'ordine economico post bellico. •La Rivoluzione russa e la nascita dell'economia sovietica. •Il dibattito economico tra le due guerre: i protagonisti, le posizioni teoriche, le proposte politiche. •La crisi del '29: cause e conseguenze. •La risposta totalitaria alla crisi e quella democratica del New Deal. •La rivoluzione keynesiana e la nascita della macroeconomia.
6	La seconda guerra mondiale e l'economia post bellica: •Il secondo conflitto mondiale e il successo della potenza industriale statunitense e sovietica. •Bretton Woods, il nuovo ordine economico mondiale e la ricostruzione postbellica. •Decolonizzazione e sviluppo ecomico nel sud del mondo. •Shock e crisi negli anni '70.